



DOMENICA III DI PASQUA - 19 APRILE

DAL VANGELO DI LUCA (24,25-38)

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

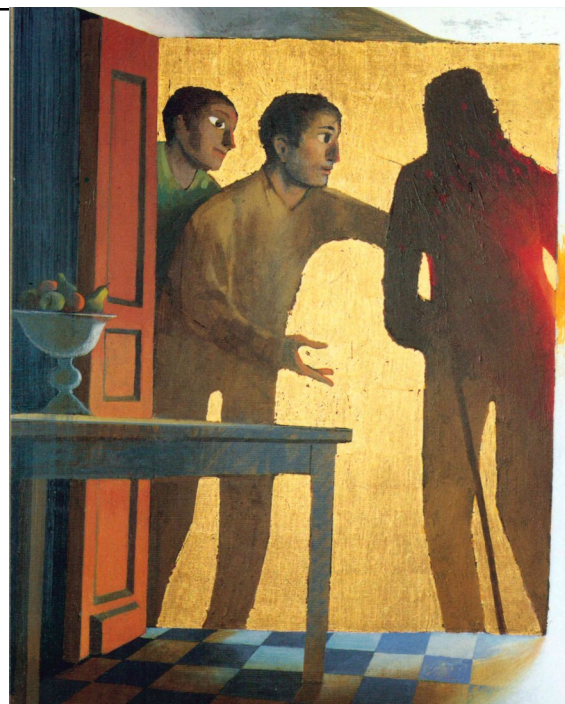
Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?».

Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!».

Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.



Accompagnati dal Risorto

Il vangelo di questa domenica ci ripropone la manifestazione del Risorto quale «forestiero» ai due discepoli in cammino verso Emmaus, che è proclamato anche nella messa vespertina di Pasqua. Quanto lungo era il cammino verso Emmaus? La località non è stata chiaramente identificata e l'indicazione della distanza varia nei manoscritti: sessanta stadi (circa undici chilometri) o centosessanta (circa trenta chilometri). La prima distanza è più verosimile, perché Luca ci dice che i due discepoli sarebbero poi ritornati a Gerusalemme lo stesso giorno. Forse per Luca stesso Emmaus era solo un nome tradizionale di cui ignorava la collocazione esatta. Quello che conta non è la destinazione dei due discepoli, ma che si allontanino da Gerusalemme. Avevano accompagnato Gesù, erano stati conquistati dalla sua predicazione, dai suoi gesti, dal suo modo di essere, avevano creduto in lui, lo avevano seguito con entusiasmo fino a Gerusalemme, ma la sua morte li aveva delusi. Tutto era crollato. Avevano perso tempo. Se ne vanno, tornano a casa, riprenderanno la vita che conducevano prima. I loro discorsi hanno il gusto amaro del fallimento, ma continuano a ricordare gli eventi di cui erano testimoni. Senza comprenderli. Sono confusi. Nel loro smarrimento li raggiunge uno sconosciuto: sconosciuto ai discepoli, ma non al lettore

che è subito informato che si tratta di Gesù. Il cammino si trasforma in un percorso, in un itinerario di fede per giungere a riconoscere Gesù. Questo a ben guardare è anche il nostro cammino: noi crediamo in Gesù Cristo, ci sappiamo accompagnati da lui nella nostra vita quotidiana, ma vorremmo avere talvolta segni più eloquenti della sua presenza. I due discepoli non sanno chi è colui che li ha raggiunti, ma in fondo non sapevano bene nemmeno chi fosse Gesù. Non lo avevano compreso. Cleopa, l'unico di cui sappiamo il nome, dice allo sconosciuto: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme!» (Lc 24,18). Vale a dire, mentre per Dio tutti gli abitanti della terra sono come nati a Gerusalemme, tutti vi hanno la loro dimora (cf. Sal 86[87]) e vi stanno come a casa loro, solo lui, Gesù, no! Lui, l'unico che possa davvero dire di essere a casa sua a Gerusalemme, lui solo è lo straniero. Un doppio senso sorprendente, di cui il discepolo è inconsapevole, ma non il lettore! I due discepoli parlano di Gesù come di un «profeta», la cui azione avrebbe dovuto liberare Israele. Continuavano a leggere la sua missione messianica in chiave politica. Allora Gesù prende la parola e, dopo averli apostrofati duramente (cf. Lc 24,25), li istruisce (secondo la tradizione rabbinica) con una catena di versetti scelti dalle tre parti della Scrittura ebraica, Torah, Profeti e Scritti, per mostrare che quanto è avvenuto era conforme al piano di Dio. Mostra loro la logica delle Scritture, cioè la logica di Dio, che una lunga frequentazione e una paziente ricerca amorosa delle Scritture permettono di percepire. Luca non indica i testi ai quali il Risorto si è riferito, invita il lettore a cercarli...

Possiamo indicare alcuni luoghi: Abramo e l'offerta del figlio in sacrificio (cf. Gen 22), Giuseppe (cf. Gen 37; 39-40; 50,19-21); Mosè, lo stesso re Davide (e le sue «molte umiliazioni», cf. Sal 131[132],1); Elia, Geremia, Giobbe, il giusto perseguitato dei salmi o ancora la figura del servo del Signore di Isaia 42... Ormai è partendo dalla vicenda di Gesù che dobbiamo andare in cerca del senso delle Scritture. Giunti a Emmaus, i discepoli insistono perché lo sconosciuto rimanga con loro. Ancora non lo riconoscono. Non è semplice credere alla risurrezione di Gesù. La vicenda, la storia di ogni uomo e ogni donna finisce con la morte. La «storia» di Gesù non potrebbe contemplare la sua risurrezione! L'incredulità dei discepoli di Emmaus è comprensibile. È solo condividendo la tavola, è nella frazione del pane che finalmente lo riconoscono. Improvvisamente quella cena di Emmaus si muta in eucaristia: «Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista» (Lc 24,31). Gesù è sempre presente, ma in un altro modo: quel pane sul quale ha detto la benedizione e che egli ha spezzato, è «il mio corpo»; Cristo è presente ormai nel corpo e nel cuore dei discepoli, nella comunità riunita nel suo nome che celebra l'eucaristia, nell'eucaristia vissuta che è la vita donata per amore.

Nella preghiera della comunità



MARCO OLDONI



***Signore Gesù,
tu che ti sei manifestato
ai due discepoli di Emmaus
nello spezzare il pane,
donaci di vivere la liturgia
in unità con il senso profondo
della nostra vita reale
e illumina di una luce nuova
il nostro tempo quotidiano:
fa' che ti riconosciamo
presente in ogni nostra eucaristia
e che crediamo
che tu ci accompagni
in ogni momento
della nostra esistenza. Amen.***

Programma Marcia Venerdì 1 Maggio

17ª marcia "U" GIR PER OL SERE - MALPAGA E CAERNAC"

Organizzata in collaborazione con l'Associazione Podisti Due Castelli - Malpaga

**Manifestazione podistica a passo libero
non competitiva di Km 8 circa**

Contributo di partecipazione € 5



ASSISTENZA: la manifestazione è assistita
dalla Croce Rossa Italiana di Calcinatè.

PERCORSO:
pianeggiante
sterrato - asfaltato

ore 9,00 Santa Messa
ore 8,30-9,30 Ritrovo in oratorio e iscrizioni marcia
ore 9,45 Partenza marcia

RISTORI E SERVIZI:
1° al Campo Sportivo di Malpaga
2° all'arrivo in Oratorio

ASSICURAZIONE:
L'organizzazione declina ogni responsabilità
per danni causati o subiti prima, durante e
dopo la manifestazione ed invita i concorrenti
al rispetto del codice della strada.

Tutti i partecipanti che prenderanno parte alla camminata riceveranno un Omaggio.

PREMIAZIONI: verranno premiati

1° ragazzo max 15 anni (Buono Decathlon)

1° uomo (Buono Decathlon)

1° ragazza max 15 anni (Buono Decathlon)

1° donna (Buono Decathlon)

dopo la manifestazione per chi volesse, c'è la possibilità del pranzo in oratorio

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ CON QUALSIASI CONDIZIONE DI TEMPO

UNITA' PASTORALE DI CAVERNAGO E MALPAGA

Via Manzoni 17 - 24050 Cavernago Tel. 035.840018

par.cavernagomalpaga@gmail.com www.unitapastoralecavernagomalpaga.it



DATE PER LA CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

.DOMENICA 12 APRILE 2026

.DOMENICA 14 GIUGNO 2026

nella Messa delle ore 11.00



. DOMENICA 12 LUGLIO 2026

. DOMENICA 6 SETTEMBRE 2026

. DOMENICA 11 OTTOBRE 2026

. DOMENICA 1 NOVEMBRE 2026

. MARTEDI 8 DICEMBRE 2026

nella Messa delle ore 10.00*

(orario da confermare)

Per preparare il battesimo è previsto un incontro
con don Ezio da concordare nei 15 giorni precedenti

BATTESIMI IN COMUNITA' - DOMENICA 12 APRILE



SAMUELE CERESOLI
Figlio di Simone e Stefania Toffolon

ARONNE ENEA MADASCHI
Figlio di Matteo e Roberta Nembrini

LORENZO SICILIA
Figlio di Alessandro e Naomi Franci

VITA DELLA COMUNITÀ' CRISTIANA

DOMENICA 19 APRILE **III DI PASQUA**

Messa ore 8.30 - Messa ore 11.00

LUNEDI 20 APRILE

- Messa ore 9.00 (+ Pezzoni Giacomo [intenzione di venerdì 17/04])

MARTEDI 21 APRILE

Non c'è celebrazione eucaristica

MERCOLEDI 22 APRILE

- Messa ore 9.00

GIOVEDI 23 APRILE

- Messa ore 9.00

VENERDI 24 APRILE

___ INIZIO FESTA PATRONALE ___

- Messa ore 9.00

SABATO 25 APRILE . SAN MARCO EVANGELISTA

Festa della liberazione

___ FESTA PATRONALE ___

Ore 9.30 Ritrovo e corteo al Monumento dei Caduti

Messa ore 10.45

Ore 12.30 Pranzo

DOMENICA 26 APRILE **IV DI PASQUA**

___ FESTA PATRONALE ___

Messa ore 8.30

Festa di chiusura dell'anno di catechesi

Ritrovo in chiesa ore 10.45

Messa ore 11.00

- ♦ Offerte della settimana € 380,00
 - ♦ Offerte dalle buste di Pasqua € 1725,00 Con bonifico NN € 25,00; € 25,00; € 10,00
 - ♦ NN pro parrocchia € 4.000,00
- GRAZIE !!!**

ORARI APERTURA ORATORIO E BAR

DA LUNEDI A VENERDI

ORE 15.30 – 18.00

In questa domenica ospitiamo l'incontro delle famiglie del Conventino Adozioni Internazionali del Patronato San Vincenzo.

DOMENICA 31 MAGGIO

FESTA DEGLI ANNIVERSARI

DI MATRIMONIO

Ci vedremo domenica 24 maggio alle 17.30 per preparare la messa.

Il modulo di iscrizione nei prossimi giorni in parrocchia e oratorio



Festa Patronale

24 - 25 - 26 - 30 APRILE 1 - 2 - 3 MAGGIO

Venerdì 24 Aprile

ore 19,30 Apertura Festa con servizio ristorante e bar
Cena cantata a cura di Marilena Graziano Joe DS live set
ore 21,00 Tombolata

Sabato 25 Aprile *San Marco Evangelista Festa della liberazione*

ore 9,30 Ritrovo in Piazza S. D'Acquisto. Seguirà corteo al Monumento dei Caduti con Banda Musicale
ore 10,45 Solenne celebrazione con i sacerdoti nativi e i parroci che hanno esercitato il Ministero nella nostra Comunità
ore 12,30 Servizio ristorante e bar
ore 14,00 Tombolata
Nel pomeriggio giochi per le famiglie
ore 19,00 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,00 Quizzone

Domenica 26 Aprile

ore 8,30 Santa Messa
ore 10,45 Santa Messa di chiusura anno Catechistico
ore 12,00 Pranzo per le famiglie
ore 12,30 Servizio ristorante e bar
ore 14,00 Tombolata
Nel pomeriggio giochi per le famiglie
ore 19,00 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,00 Serata danzante con Gabry e Frank

Giovedì 30 Aprile

ore 19,30 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,00 Serata Country con 

Venerdì 1 Maggio *Festa dei lavoratori*

ore 9,00 Santa Messa
ore 8,30 - 9,30 Ritrovo in oratorio per iscrizioni alla 17ª marcia "U' GIR PER OL SERE"
ore 9,45 Partenza marcia
Rientro e premiazioni
ore 12,30 Servizio ristorante e bar
ore 14,00 Tombolata
ore 15,00 Animazione per i piccoli e le famiglie con il Clown Albicocco
ore 19,00 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,00 Serata danzante con Stefano

Sabato 2 Maggio

ore 14,00 Tornei sportivi in ricordo di Nora e Riccardo
ore 19,00 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,30 Serata latina americana con 

Domenica 3 Maggio

ore 8,30 Santa Messa
ore 10,30 Santa Messa di Prima Comunione
ore 12,30 Servizio ristorante e bar
ore 14,00 Tombolata
ore 14,30 Giochi in scatola e tanto divertimento con la "Compagnia Due Castelli"
ore 19,00 Servizio ristorante e bar
ore 20,30 Tombolata
ore 21,00 Estrazione Lotteria

Grazie

per la vostra collaborazione














DURANTE LA FESTA PATRONALE I VOLONTARI DELL'ORATORIO ORGANIZZANO

Pranzo delle famiglie

Per la chiusura dell'anno catechistico

Domenica 26 aprile

Dalle ore 12

Menù Bimbi

Pasta rossa o bianca
Hamburger (solo carne)
e patatine fritte
Acqua compresa
Costo €10,00

Menù Adulti

Casoncelli
Hamburger (solo carne)
e patatine fritte
Acqua compresa
Costo €15,00

È necessario prenotarsi al pranzo scrivendo entro **giovedì 23 aprile** a:
Francesca
340-2654596

Oratorio San Giovanni Bosco Cavernago